

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
Area: PRODUZIONI AGRICOLE E MARKETING AGROALIMENTARE

DETERMINAZIONE

N. A05533 del 04/07/2013

Proposta n. 10370 del 02/07/2013

Oggetto:

DGR n. 581 del 05/12/2012. Regg. (CE) n. 1257/99 e n. 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000/2006 e 2007/2013. Disposizioni Regionali per l'attuazione delle misure ad investimento. Ditta SCROCCA TIZIANA, c.f.: SCRTZN73H59H501E, PSR Lazio 2000/2006, Misura I.2."b", "Insediamento di giovani agricoltori".

Proponente:

Estensore	PANDOLFI PAOLO	_____
Responsabile del procedimento	PANDOLFI PAOLO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: DGR n. 581 del 05/12/2012. Regg. (CE) n. 1257/99 e n. 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000/2006 e 2007/2013. Disposizioni Regionali per l'attuazione delle misure ad investimento.

Ditta SCROCCA TIZIANA, c.f.: SCRTZN73H59H501E, PSR Lazio 2000/2006, Misura I.2."b", "Insediamento di giovani agricoltori".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,
CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A03497 del 06/05/2013 con il quale il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio delega *ex art.* 166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca il potere di adottare determinazioni dirigenziali relative, tra l'altro, a procedimenti connessi alla gestione, coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo delle Misure 112 e Pacchetto Giovani, Misure 121, 123, 211, 212, 214, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOAG), ed in particolare l'articolo 49 relativo alla valutazione ed alle relative risorse finanziarie per il cofinanziamento;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 del Lazio approvato con Decisione della Commissione Europea C(2000)2144 del 20 luglio 2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1727 del 18 luglio 2000 assunta con i poteri del Consiglio Regionale e ratificata con la D.C.R. n. 15 del 1 agosto 2000 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 25 del 09/09/2000) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2007 del 26 settembre 2000, n. 978 del 10 luglio 2001 e n. 1625 del 30 ottobre 2001, con le quali sono stati adottati, tra l'altro, gli avvisi pubblici per una prima raccolta di istanze di finanziamento in attuazione della misura I.2 (b) "Insediamento giovani agricoltori";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.1523 del 21 novembre 2002 "Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Disposizioni per l'attuazione della misura I.2(b), Insediamento giovani agricoltori. Avviso pubblico.";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 581 del 05/12/2012 avente per oggetto: “Regg. (CE) n. 1257/99 e n. 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000/2006 e 2007/2013. Disposizioni Regionali per l’attuazione delle misure ad investimento.”;

VISTO il Processo Verbale di Constatazione del 17/04/2012 di cui al Rapporto prot. 0203687/12 del 24/04/2012, conservato agli atti dell’Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare, redatto dalla Guardia di Finanza, I Gruppo Roma, nei confronti della ditta individuale SCROCCA TIZIANA, c.f.: SCRTZN73H59H501E, quale beneficiaria del finanziamento ottenuto a seguito della domanda di aiuto, codice n. 04156019574, presentata alla Regione Lazio in data 28/02/2001, per accedere ai benefici del Reg. CE n. 1257/1999 PSR Lazio 2000/2006, Misura I.2 (b) “Insediamento giovani agricoltori”;

DATO ATTO che con il sopra citato Processo Verbale di Constatazione gli agenti verbalizzanti hanno ritenuto, a conclusione dell’attività svolta, che “... *omissis* ... Considerato che, allo stato, non è possibile verificare l’operatività della partita Iva n. 10085470580, già intestata alla sig.ra Scrocca Tiziana, si rimanda alla competente autorità Regionale (AGEA) ogni valutazione circa il possesso dei requisiti soggettivi per l’ottenimento del Finanziamento Comunitario ai sensi dell’art. 8 Reg. CE n. 1257/99. *omissis* ...”;

DATO ATTO che la sopra richiamata deliberazione n. 581/2012 disciplina disposizioni finalizzate all’assunzione di un definitivo orientamento in merito al momento in cui è considerato perfezionato il primo insediamento di giovani agricoltori nella conduzione di imprese agricole in relazione al premio previsto dalle Misure a investimento I.2(b) e 112 “Insediamento di giovani agricoltori” di cui rispettivamente al PSR Lazio 2000/2006 (Reg. CE 1257/99) e 2007/2013 (Reg. CE 1698/2005;

DATO ATTO in particolare che la citata deliberazione n. 581/2012 al punto 1 del deliberato dispone quanto segue: “... *omissis*... il primo insediamento s’intende perfezionato nel momento in cui il giovane agricoltore ha adempiuto in forma congiunta e nel rispetto dei tempi utili fissati nei diversi specifici bandi pubblici approvati con gli atti regionali richiamati in premessa agli obblighi, di seguito riportati, previsti per lo svolgimento dell’attività agricola:

- richiesta di iscrizione INPS ai fini previdenziali in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), (art. 1 D.lgs 99/2004 come modificato dall’art. 1 D.lgs 101/2005) o di Coltivatore Diretto;
- apertura di una posizione/attività I.V.A.;
- iscrizione alla CCIAA nell’apposita sezione riservata alle imprese agricole;

e che di conseguenza il primo insediamento stesso decorre dalla data dell’ultimo obbligo adempiuto; ... *omissis*...;

CONSIDERATO pertanto che è risultato necessario procedere, in relazione alla contestazione operata dall’Organismo di controllo sopra descritto ed alla luce delle disposizioni di cui al richiamato Provvedimento n. 581/2012, ad un supplemento di istruttoria della domanda di aiuto, codice n. 04156019574, presentata dalla ditta Scrocca Tiziana alla Regione Lazio in data 28/02/2001, per accedere ai benefici del Reg. CE n. 1257/1999 PSR Lazio 2000/2006, Misura I.2 (b) “Insediamento giovani agricoltori”;

VISTO il “verbale di revisione” prot. n. 215566 del 06/06/2013, redatto dalla competente Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, che si allega alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante, trasmesso con nota di pari n. di protocollo e data ed acquisita in data 12/06/2013 dalla competente Area 06 “Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare” con il n. di prot. 223020/36/06;

CONSIDERATO che con detto “*verbale di revisione*” l’Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma ha ritenuto, alla luce della richiamata D.G.R. n. 581/2012 e per quanto oggettivamente riscontrato in fase di istruttoria, che non sussistono le condizioni giuridiche per avviare la proposta di revoca del contributo concesso alla ditta Scrocca Tiziana quale beneficiaria del finanziamento ottenuto a seguito della domanda di aiuto, codice n. 04156019574, presentata alla Regione Lazio in data 28/02/2001, per accedere ai benefici del Reg. CE n. 1257/1999 PSR Lazio 2000/2006, Misura I.2 (b) “Insediamiento giovani agricoltori”;

RITENUTO pertanto di poter ritenere confermate le risultanze istruttorie di ammissione all’aiuto richiesto dalla ditta Scrocca Tiziana, e conseguentemente di non attivare le procedure di restituzione dell’aiuto erogato e di applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all’art.3 della Legge 23/12/1986 n. 898;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto del “*verbale di revisione*” prot. n. 215566 del 06/06/2013, redatto dalla competente Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, che si allega alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante, trasmesso con nota di pari n. di protocollo e data ed acquisita in data 12/06/2013 dalla competente Area 06 “Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare” con il n. di prot. 223020/36/06;

- di ritenere confermate le risultanze istruttorie di ammissione all’aiuto richiesto dalla ditta SCROCCA TIZIANA, c.f.: SCRTZN73H59H501E, quale beneficiaria del finanziamento ottenuto a seguito della domanda di aiuto codice n. 04156019574, presentata alla Regione Lazio in data 28/02/2001 per accedere ai benefici del Reg. CE n. 1257/1999PSR Lazio 2000/2006, Misura I.2 (b) “Insediamiento giovani agricoltori”, nonché il relativo Provvedimento di concessione dell’aiuto n. 450 del 28/04/2004 emesso dall’allora Area Decentrata Agricoltura di Roma;

- di non attivare nei confronti della ditta individuale in argomento le procedure di restituzione dell’aiuto erogato e di applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all’art.3 della Legge 23/12/1986 n. 898;

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore
Roberto Ottaviani

PANNOLFI

13/06/2013 L

REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca

Area Settore Provinciale Agricoltura di ROMA

215566

Prot. N. _____

Data **6 GIU. 2013**

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
 Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca
 Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare
 SEDE

OGGETTO: REG. (CE) n. 1257/99. PSR del Lazio 2000/2006
 Mis. 1.2 "insediamento di giovani agricoltori"
 Disposizioni regionali per l'attuazione delle misure ad investimento
 DGR n. 581 del 05/12/2012

In riferimento alla nota n. 539022/DA/10/21 del 11/12/2011 ed al sollecito del 23/05/2013 prot. n. 196414/Da/36/06 con la quale codesta Area, alla luce delle disposizioni di cui alla DGR n. 581 del 05/12/2012, chiedeva il riesame delle istanze di primo insediamento oggetto di constatazioni e contestazioni da parte di Organismi di controllo, si invia una dettagliata relazione con le risultanze dell'iter istruttorio, facendo presente, a tale proposito, che gli accertamenti presso le competenti sedi, con particolare riguardo alle posizioni previdenziali delle sottoelencate ditte, si sono concluse in data 3 giugno c.a.

- GAMBERINI Paolo
- PETRUCCI Serena
- DE SANTIS Francesco
- GUBINELLI orlando
- CICILLINI Roberto
- - SCROCCA Tiziana

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca Struttura Dipartimentale di Sviluppo Agricoltura	
12 GIU. 2013	
Prot. n. 223020	Area 36/06

Si rimane in attesa di disposizioni in merito



Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma
 Il Dirigente
 Agr. Fabio GENCHI



DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
Direzione Regionale Agricoltura
Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma

215566**- 6 GIU. 2013**

**Al Dirigente dell'Area Settore
Provinciale dell'Agricoltura di Roma
Dr. Agr. Fabio Genchi
SEDE**

Oggetto: Reg. (CE) n. 1257/99 – Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2000 – 2006 e Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 – Disposizioni regionali per l'attuazione delle misure ad investimento – Primo Insediamento Giovani Agricoltori.

Incarico di revisione del procedimento di revoca afferente la Ditta SCROCCA TIZIANA.

In riferimento all'incarico disposto con la comunicazione protocollo 558650 del 20/12/2012, riguardante il complessivo riesame documentale dei fascicoli intestati alle Ditte in oggetto, si è ritenuto opportuno, al fine di valutare la regolarità dell'operato assunto da questa Area in ordine all'avvio dei procedimenti di revoca dei contributi pubblici erogati in favore dei suddetti nominativi, di procedere nel merito anche sulla scorta del parere espresso dall'Avvocatura Regionale con propria nota protocollo n. 63988/2012, nonché delle decisioni assunte dalla Giunta della Regione Lazio nella seduta del 05/12/2012 e contenute nella Deliberazione n 581 emessa in pari data.

Nel merito, si ritiene utile evidenziare che in applicazione alle disposizioni contenute nel Regolamento CE n. 1257/99, la Giunta della Regione Lazio, attraverso una serie di proprie Deliberazioni, ha disciplinato la materia mediante l'introduzione di procedure che richiedevano il possesso, da parte dei richiedenti, di requisiti diversi per l'accesso ai benefici di legge a seconda del periodo temporale di raccolta delle domande e più precisamente:

- DGR n. 2007 del 26 settembre 2000;
- DGR n. 978 del 10 luglio 2001;
- DGR n. 1625 del 30 ottobre 2001;
- DGR n. 1523 del 21 novembre 2002;

Ciò premesso, in considerazione della complessità della materia e della molteplicità delle disposizioni che si sono succedute nel tempo è facile presupporre che anche il più attento dei lettori poteva incorrere in errori interpretativi della norma e quindi, si è dell'opinione che la DGR 581/2012 abbia chiarito in maniera esaustiva tutti gli aspetti giuridici del problema stabilendo che il " *primo insediamento* " s'intende perfezionato nel momento in cui il giovane agricoltore ha adempiuto in forma congiunta e nel rispetto dei tempi utili fissati nei diversi specifici bandi pubblici alle seguenti condizioni:

- Richiesta di iscrizione INPS ai fini previdenziali in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale (art. 1 D.lgs 99/2004 come modificato dall'art. 1 D.lgs 101/2005) o di Coltivatore Diretto;
 - Apertura di una posizione/attività I.V.A.;
 - Iscrizione alla CCIAA nell'apposita sezione riservata alle imprese agricole;
- e che di conseguenza, il primo insediamento stesso decorre dalla data dell'ultimo obbligo compiuto.

Vi è più da considerare che nelle more della stessa DGR 581/2012 viene precisato che la sola richiesta o ottenimento della partita IVA non configura di per sé il raggiungimento dello status giuridico del neo insediato da parte del destinatario del provvedimento non essendo questo l'elemento sufficiente per dimostrare l'effettivo inizio di una attività imprenditoriale agricola né tanto meno, la qualità di imprenditore non può ricollegarsi ad un dato meramente formale quale è la dichiarazione di inizio attività cui sono tenuti per legge (art.35 DPR n.663/72) i soggetti che intraprendono l'esercizio di un'impresa in conseguenza della quale, l'ufficio attribuisce al contribuente un numero di partita I.V.A..

Tutto ciò trova ristoro anche nel Dispositivo di cui alla Sentenza n. 166 emessa dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio in data 11 febbraio 2013 (causa Pintus Giuliano/Procura Regionale del Lazio) attraverso la quale il Collegio giudicante ha evidenziato che la semplice iscrizione alla Camera di Commercio e la titolarità di una partita IVA non può comportare, *ipso facto*, l'esistenza di un'azienda ma che questa vada verificata anche attraverso la sussistenza di altre circostanze o requisiti tra i quali la costituzione di una posizione assicurativa e previdenziale e la disponibilità di beni aziendali destinati all'effettivo raggiungimento delle finalità produttive.

Ne discende che l'insediamento è normativamente configurabile al contemporaneo possesso dei tre requisiti precedentemente richiamati nell'esposizione dei contenuti della DGR 581/2012.

Come è noto, a carico dei suddetti nominativi, segnatamente alla Misura I.2 del PSR Lazio 2000/2006, venivano avviate da parte dei Nuclei ispettivi della Guardia di Finanza, una serie di verifiche incrociate tra i dati presenti negli archivi degli uffici IVA e delle Camere di Commercio le cui risultanze evidenziavano, a parere degli stessi operanti, la mancanza dei requisiti di legge atteso che i medesimi beneficiari risultavano, antecedentemente alla presentazione della domanda, già possessori di partita IVA e/o di iscrizione alla Camera di Commercio disattendendo al requisito del “ *primo insediamento dei giovani in agricoltura* “ previsto negli Avvisi Pubblici.

Si è proceduto pertanto ad effettuare una revisione dei fascicoli in questione per meglio valutare la corrispondenza delle osservazioni esposte dalla Guardia di Finanza nei vari processi verbali attenendoci alle emergenze istruttorie ed atti presenti nelle domande nonché, sulla base dei riferimenti normativi vigenti al momento della presentazione delle istanze medesime.

Nello specifico:

Ditta SCROCCA TIZIANA – CUA n. SCRTZN73H59H501E

Domanda del **28/02/2001**, identificata con codice n. 04156019574 – Normativa di riferimento **D G R n.2007 del 26 settembre 2000**

Atteso che la precedente DGR n. 2007/2000, segnatamente all'articolo 4 “ *documentazione richiesta* “, prevedeva l'obbligatorietà, da parte del richiedente, di produrre, nelle more della documentazione, all'atto della presentazione della domanda, pena il rigetto della medesima, la seguente documentazione:

- certificato, o visura, di iscrizione ai registri della CCIAA, nell'apposita sezione per imprese agricole;
- attestazione apertura partita IVA, quale esercente attività agricola;
- certificazione attestante l'iscrizione alla gestione previdenziale INPS, quale titolare di impresa agricola.

dalla disamina degli atti, si è preso cognizione della presenza di:

- visura camerale rilasciata dalla CCIAA di Roma al REA n. 935713 nell'apposita sezione speciale delle " impresa agricola " per l'attività di " *coltivazioni miste di cereali e altri seminativi. Allevamento di bovini* " a far data dal **23/04/2001**, con inizio attività al **15/02/2001**;
- certificato di attribuzione del numero di partita IVA 06547801008 connesso all'attività codificata al n. 01116 " *coltivazioni miste di cereali e altri seminativi* " rilasciato dall'Agenzia delle Entrate Roma 1 in data **05/04/2001**;
- attestazione dell'iscrizione I.N.P.S. – sede di Tivoli – gestione Coltivatori Diretti avvenuta con domanda presentata in data **13/02/2002 con inizio imposizione dal 15/02/2001**.

Considerato che la suddetta istanza non trovava, da parte di questa struttura regionale, favorevole accoglimento, l'interessata reiterava la domanda di aiuto in data **29/11/2001**, identificata con codice n. 04156103261, sulla base della nuova intervenuta normativa di riferimento di cui alla **DGR n. 1625 del 30/11/2001**, che sostituiva la precedente.

Tenuto conto che la normativa in questione consentiva l'accesso ai benefici di legge ai giovani agricoltori con età compresa tra i 18 ed i 40 anni che figuravano insediati **dal 01/01/1999 al 09/08/2001**, questa struttura riteneva l'istanza in argomento completa della documentazione richiesta da quest'ultimo disciplinare, ed ammetteva la ditta richiedente ai benefici di legge con l'atto di concessione n. 450 del 28/04/2004.

Per quanto evidenziato nel processo verbale di constatazione per violazione alla legge 23/12/1996 n. 898, eseguito dal Nucleo Operativo della Guardia di Finanza – I Gruppo Roma in data 17/04/2012, si è preso atto che a carico della Signora Scrocca Tiziana veniva rilevata una pregressa iscrizione IVA, peraltro disconosciuta dalla richiedente, operante nel medesimo settore, avvenuta in data **09/03/1996** oltre alla successiva cessazione, notificata all'Agenzia delle Entrate in data **25/09/2000** condizione questa, che a parere degli stessi inquirenti presumeva l'avvenuto insediamento dell'imprenditrice, quale titolare di impresa agricola, disattendendo i requisiti di legge.

Nel merito si ritiene, per quanto oggettivamente riscontrato in fase istruttoria nonché, sulla base delle indicazioni fornite con la DGR 581/2012, **che non sussistano le condizioni giuridiche per avviare una proposta di revoca del contributo** atteso che, alla data del **09/03/1996**, non risultava in capo al richiedente alcuna posizione contributiva (iscrizione INPS) né, tanto meno, alcuna iscrizione alla Camera di Commercio disposta dalla medesima beneficiaria.

Il presente verbale di revisione è composto da n. 3 (tre) pagine che si deposita in atti d'ufficio per i successivi adempimenti di competenza.

Roma 05 giugno 2013

Dott.ssa Adriana Oneto

P.A. Alberto Marinelli

